

**ACCORDO PER IL CONTRASTO ALLE MOLESTIE E ALLA VIOLENZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Confindustria Verona in persona del Presidente Raffaele Boscaini

Cgil Verona in persona della Segretaria Generale Francesca Tornieri

Cisl Verona in persona del Segretario Generale Giampaolo Veghini

Uil Veneto-Verona nella persona della Coordinatrice Barbara Marchini

preso atto dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro", dell'Accordo nazionale Cgil Cisl Uil Confindustria del 25 gennaio 2016,

VISTO

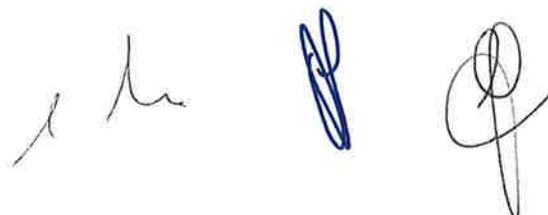
- il Codice delle Pari Opportunità art.26 commi 3bis e 3ter,
- la Convenzione n.190 dell'ILO (ratificata dal Parlamento italiano con Legge 15 gennaio 2021 n.4)
- il D.Lgs 81/2015, art.28

cui le parti sono impegnate a dare attuazione, le stesse ribadiscono che:

- le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite relazioni interpersonali, basate su principi di rispetto, uguaglianza, non discriminazione e reciproca correttezza;
- è inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nei luoghi di lavoro, secondo le definizioni dell'Accordo e dei testi normativi qui richiamati;
- è, pertanto, riconosciuto e ribadito il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurino molestie o violenza;
- i comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro vanno denunciati e le parti si impegnano a garantire l'adozione delle iniziative atte a che ciò possa avvenire nel rispetto dei principi di equità, riservatezza e tutela, *in primis*, della vittima.

Pertanto, le Parti si impegnano a

- dare ampia diffusione al presente accordo, in particolare presso i propri associati, le lavoratrici e i lavoratori;



- promuovere l'adozione della dichiarazione allegata all'accordo nazionale all'interno delle unità produttive riferita alla non tollerabilità di comportamenti quali le molestie e violenze così come la stipula di protocolli aziendali, codici di condotta, regolamenti specifici, procedure per la gestione di eventuali casi che si dovessero verificare;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione che includano il tema delle molestie e della violenza nei luoghi di lavoro rivolte ai propri associati nonché a lavoratori e lavoratrici, ivi compresi i livelli dirigenziali, le figure con responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro e i responsabili delle risorse umane all'interno delle imprese;
- promuovere l'identificazione e la valutazione dei rischi relativi alla violenza e alle molestie con l'adozione di misure preventive e di controllo;
- istituire un tavolo di confronto tra i soggetti firmatari del presente protocollo che da un lato individuino le procedure più adeguate per contrastare il fenomeno della violenza e delle molestie nei luoghi di lavoro e dall'altro attuino un'azione di monitoraggio del fenomeno, attraverso un calendario di incontri trimestrali.

Resta salva, in ogni caso, la facoltà per ogni singola impresa di adottare autonome procedure e dichiarazioni interne, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo.

Letto e sottoscritto.

p. CONFINDUSTRIA VERONA

Raffaello Pavesi

p. CGIL VERONA

Franca Smerli

p. CISL VERONA

Luca J. J.

p. UIL VERONA

Benedetta Maltoni

Verona, 25 novembre 2022